

PERCHÉ IN ITALIA AUMENTANO LE MAMME BAMBINE

cui emanciparsi a tutti i costi.

Da un lato vi è il fatto positivo che in queste situazioni abbia prevalso la scelta della vita (anche questo riflette la cultura del Sud); dall'altro vi sono tutte le difficoltà di crescere un figlio e di essere madri senza un partner, di un'esperienza monca, che espone a tensioni e condiziona la vita. ■

Alla vigilia della festa della mamma, Save the children ha presentato a Roma il *Rapporto annuale sullo stato delle madri nel mondo*, che ci ricorda situazioni inquietanti. Sono quasi **50 milioni le donne**



di **FRANCO GARELLI**
sociologo

che partoriscono senza alcuna assistenza professionale, 2 milioni quelle che danno alla luce un bimbo in totale solitudine. Ogni giorno le complicazioni per il parto si portano via mille donne e duemila neonati. Considerando tutti quelli che non giungono al 5° anno di vita, le morti infantili ammontano ogni anno a più di 8 milioni.

Nella gran parte dei casi si tratta di morti evitabili se vi fosse del personale qualificato ad assistere alla nascita. Ovviamente, i Paesi più penalizzati sono i più poveri, con in testa Afghanistan, Niger, Guinea Bissau, mentre al polo opposto troviamo nazioni come Norvegia, Australia, Svezia, con la Francia che è al 10° posto e l'Italia al 21°.

Oltre a darci conto di questa graduatoria della salute, Save the children mette a fuoco anche la situazione delle **ragazze madri in Italia, che ammontano a più di 10 mila**, hanno un'età compresa tra i 14 e i 19 anni, un quarto sono minorenni, l'82 per cento italiane e il 18 per cento straniere, vivono soprattutto nel Sud, particolarmente concentrate in Sicilia, Puglia, Campania, Sardegna e Calabria. Proprio l'appartenenza geografica e il prevalente carattere italiano sono i dati che più colpiscono di questo problema. Che può essere dovuto a rapporti precoci in una società che enfatizza l'esperienza sessuale, o a scelte istintive e acerbe; ma che è anche frutto dell'ignoranza e di un'educazione sessuale mancata, o della voglia di diventare adulti in fretta, per reazione a un ambiente da



LA PRESENTAZIONE
DEL RAPPORTO
DI SAVE THE CHILDREN.